

Continuità assistenziale

Avviso relativo alla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti residuati presso le ASL della Regione Piemonte

A conclusione delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, ai sensi dell'art. 63, comma 2 dell'ACN 23.03.2005, come modificato dall'ACN 21.06.2018, risultano ancora vacanti gli incarichi di seguito riportati:

AZIENDE SANITARIE LOCALI SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE	INCARICHI VACANTI RESIDUATI (24 h settimanali)
ASL CITTÀ DI TORINO VIA SAN SECONDO, 29 - 10128 TORINO	15
ASL TO3 VIA MARTIRI XXX APRILE, 30 - 10093 COLLEGNO TO	30
ASL TO4 VIA PO, 11 - 10034 CHIVASSO TO	47
ASL TO5 PIAZZA SILVIO PELLICO, 1 - 10023 CHIERI TO	13
ASL VC CORSO M. ABBIATE, 21 - 13100 VERCELLI	18
ASL BI VIA DEI PONDERANESI, 2 - 13875 PONDERANO (BI)	21
ASL NO VIALE ROMA, 7 - 28100 NOVARA	27
ASL VCO VIA MAZZINI, 117 - 28887 OMEGNA (VB)	16
ASL CN1 VIA CARLO BOGGIO, 12 - 12100 CUNEO	37
ASL CN2 VIA VIDA, 10 - 12051 ALBA (CN)	16
ASL AT VIA CONTE VERDE, 125 - 14100 ASTI	25
ASL AL VIA VENEZIA, 6 - 15121 ALESSANDRIA	37

Secondo le disposizioni di cui all'art. 63, comma dell'ACN 21.06.2018, al conferimento degli incarichi vacanti residuati di continuità assistenziale possono concorrere:

- i medici inseriti nelle graduatorie valide per l'anno 2019 di altre Regioni
- i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale

NB: non possono partecipare i medici di continuità assistenziale titolari di incarico a tempo indeterminato

I candidati di cui alla lettera a) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria di provenienza ed in caso di pari punteggio prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

I candidati di cui alla lettera b) sono graduati, nell'ordine, della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio aziendale, successivamente nella Regione e fuori Regione.

La domanda in bollo (€ 16), secondo il fax-simile allegato, deve essere inviata a mezzo raccomandata AR, riportando sulla busta la dicitura "domanda per la partecipazione agli incarichi vacanti di continuità assistenziale", ai Direttori generali delle ASL, competenti per territorio.